

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L. R. 15/05/2000 n.10;

VISTO i DD.P.R.S. del 22/06/2001 nn.9 e 10;

VISTA L.R. del 7/05/2015 n. 9;

VISTA la L.r. del 15/04/2021 n.9;

VISTA la L.r. n.13 del 25/05/2023;

VISTI i Contratti Collettivi Regionali di Lavoro del personale dell'Area Dirigenza della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art.1 della L.R. 15/05/2000 n.10;

VISTO il D.R.S. n. 3250 del 27/05/2016 con il quale il Sig. Labruzzo Salvatore nato a è stato sospeso obbligatoriamente dal servizio a far data dal 04/05/2016 per effetto dell'ordinanza cautelare del GIP del Tribunale di Termini Imerese di applicazione della misura cautelare del divieto di dimora nella Provincia di Palermo;

VISTO il D.R.S. n. 7164 del 25/11/2016 con il quale il Sig. Labruzzo Salvatore è stato riammesso in servizio a seguito dell'Ordinanza di revoca della misura cautelare dell'obbligo di dimora nel territorio di Misilmeri;

VISTO il D.D.G. n. 8233 del 20/12/2016 con il quale è stato risolto il rapporto di lavoro del dipendente e contestualmente si è provveduto alla cancellazione dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana a far data dal 01/01/2017;

VISTA la sentenza n. 6198 del Tribunale di Termini Imerese depositata il 23/09/2022 passata in giudicato in data 16/12/2022, con la quale è disposta l'assoluzione del Sig. Labruzzo Salvatore perchè il *fatto non sussiste*;

VISTA l'istanza del 17/02/2023, acquisita al protocollo del Dipartimento Funzione Pubblica e del Personale n. 17517 il 20/02/2023, con la quale il dipendente già in pensione chiede il riconoscimento del periodo di sospensione dal servizio ai fini del ricalcolo del trattamento retributivo e pensionistico;

RITENUTO di dover conguagliare le somme percepite durante il periodo di sospensione dal servizio, ai sensi del comma 8, art. 76 del C.C.R.L. del personale del comparto della Regione Siciliana per il quale *nel caso di sentenza penale definitiva si assoluzione o di proscioglimento pronunciata con la formula [...] "il fatto non sussiste" quanto corrisposto durante il periodo di sospensione cautelare a titolo di indennità sarà conguagliato con quanto dovuto al dipendente se fosse rimasto in servizio, escluse le indennità o i compensi connessi alla presenza in servizio o a prestazioni di carattere straordinario* ;

DECRETA

art. 1) Per i motivi esposti in premessa, ai sensi del comma 8, art. 76 del C.C.R.L. del personale del comparto della Regione Siciliana sono conguagliate al Sig. Labruzzo Salvatore nato _____, dipendente regionale in pensione, con la qualifica di Istruttore Direttivo C8, le somme percepite durante il periodo di sospensione dal servizio, con quanto dovuto al dipendente se fosse rimasto in servizio, escluse le indennità o i compensi connessi alla presenza in servizio o a prestazioni di carattere straordinario.

art. 2) Il presente provvedimento sarà trasmesso per l'esecuzione ai competenti Servizi del Trattamento Economico, nonchè al Fondo Pensioni Sicilia per la consequenziale rideterminazione del trattamento pensionistico.

Il presente atto è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 98, comma 6, della L.R. 9/2015 e sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'art.9 della legge regionale del 15/04/2021 n.9

VISTO SI PUBBLICHI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to G. G. Palagonia

IL DIRIGENTE GENERALE
F.to C. Madonia

Gli originali agli atti d'ufficio